



PELLEGRINAGGIO GIUBILARE

AL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL MONTE

Chiediamo Pace

Diocesi di Concordia - Pordenone

PRESENTAZIONE

Nella Bolla d'indizione del Giubileo Papa Francesco ricorda che un messaggio di speranza giunge dai santuari mariani sparsi nel mondo «mete di numerosi pellegrini, che affidano alla Madre di Dio preoccupazioni, dolori e attese» (*Spes non confundit* 24). Nell'invitare i fedeli a compiere pellegrinaggi nei santuari di Roma e del mondo il Papa afferma: «Sono fiducioso che tutti, specialmente quanti soffrono e sono tribolati, potranno sperimentare la vicinanza della più affettuosa delle mamme, che mai abbandona i suoi figli, lei che per il santo popolo di Dio è “segno di sicura speranza e di consolazione”».

Essere pellegrini al Santuario di Madonna del Monte significa andare a Cristo, principe della pace, preceduti da colei che lo ha atteso e generato, Maria Vergine regina della pace. Facendo memoria della Vergine Maria l'assemblea dei fedeli supplica Dio perché, per intercessione di lei, conceda alla Chiesa e all'intera umanità lo spirito di carità, i doni dell'unità e della pace, il tranquillo corso degli eventi.

Il pellegrinaggio ha come segno la Croce, nostra salvezza, è opportuno che il gruppo di pellegrini venga proceduto da una croce.

Il pellegrinaggio prevede alcuni momenti significativi:

1. *La sosta dal punto di partenza della “Via di Maria”.* La breve sosta è occasione per prendere coscienza di essere alla presenza di Dio, di essere una comunità di fratelli e sorelle in cammino e di avere Maria come compagna di viaggio, lei che, grata per il dono della maternità, si alzò e andò in fretta per essere portatrice di speranza e intonare il suo *Magnificat*.
2. *La processione al santuario.* I pellegrini si mettono in cammino chiedendo l'intercessione della Madre di Dio. I capitelli della Via di Maria ci invitano a contemplare e meditare i misteri di Gesù e Maria. Le litanie della beata Vergine Maria attestano la fiducia del popolo di Dio verso colei che il Figlio dalla croce ci ha affidato come Madre. Con il salmo 121 si riconosce in Maria la città santa e il tempio nel quale Dio è venuto ad abitare. Afferma Papa Francesco: «Mettersi in cammino è tipico di chi va alla ricerca del senso della vita. Il pellegrinaggio a piedi favorisce molto la riscoperta del valore del silenzio, della fatica, dell'essenzialità» (*Spes non confundit*, n. 5).
3. *Il momento di preghiera in santuario.* Inizia con la preghiera di Papa Francesco per il Giubileo e ha il suo culmine nella proclamazione della Parola di Dio. Quindi la supplica e l'orazione sul popolo affinché la ripartenza sia carica dei buoni frutti del pellegrinaggio. La celebrazione si conclude con il saluto alla Madre di Dio, invocata come nostra speranza, Madre di Cristo e dunque della speranza di ogni uomo, oppure con il canto del *Magnificat*.

Il pellegrinaggio al Santuario può anche contemplare la celebrazione eucaristica. Si suggerisce di utilizzare, se le norme lo consentono, i formulari delle Messe per il Giubileo o il formulario “Maria Vergine Madre della santa speranza” (*Messe della beata Vergine Maria*, n. 37) o “Maria Regina della pace” (*Messe della beata Vergine Maria*, n. 45).

NEL LUOGO DI RADUNO

I pellegrini si radunano nella piazzetta prima del portale della Via di Maria, guidati da un presbitero o da un diacono che presiede la celebrazione.

La celebrazione inizia con l'inno del Giubileo oppure con un canto mariano.

INNO DEL GIUBILEO

**Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.**

Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.

Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita.

Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via.

Colui che presiede invita a mettersi in cammino:
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
℟. Amen.

℣ Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede,
per la potenza dello Spirito Santo
sia con tutti voi.
℟. E con il tuo spirito.

Monizione introduttiva:

Fratelli carissimi,
pellegrini in questo anno giubilare al Santuario di Madonna del Monte, volgiamo lo sguardo a Cristo, nostra
unica speranza e principe della pace.

Papa Francesco ci ricorda che: «Il primo segno di speranza si traduca in pace per il mondo, che ancora una volta si trova immerso nella tragedia della guerra. Immemore dei drammi del passato, l'umanità è sottoposta a una nuova e difficile prova che vede tante popolazioni oppresse dalla brutalità della violenza. Cosa manca ancora a questi popoli che già non abbiano subito? Com'è possibile che il loro grido disperato di aiuto non spinga i responsabili delle Nazioni a voler porre fine ai troppi conflitti regionali, consapevoli delle conseguenze che ne possono derivare a livello mondiale? È troppo sognare che le armi tacciano e smettano di portare distruzione e morte? Il Giubileo ricordi che quanti si fanno «operatori di pace saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9). L'esigenza della pace interpella tutti e impone di perseguire progetti concreti. Siamo certi che nelle burrascose vicende della vita Maria viene in nostro aiuto, ci sorregge e ci invita ad avere fiducia e a continuare a sperare.

Per questo alimentiamo la nostra fede e mettiamoci in preghiera.

V Preghiamo.
O Dio, che nel tuo unico Figlio,
hai aperto agli uomini la sorgente della pace,
per intercessione della beata Vergine Maria,
rendi all'umanità che tu ami
la tranquillità tanto desiderata e invocata,
perché formi una sola famiglia
unita nel vincolo della carità fraterna.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Colui che presiede dà avvio alla processione verso il Santuario:

V Fratelli e sorelle,
con la Vergine Madre avanziamo verso Cristo
che lei attese e accompagnò con incrollabile speranza.
Andiamo in pace.

PROCESSIONE VERSO IL SANTUARIO

*Durante la processione si può pregare il Rosario con i misteri proposti nella Via di Maria.
Possono essere cantare le litanie della beata Vergine Maria e il salmo 121.*

LITANIE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.

**Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.**

Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

**Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici.**

Padre del cielo, che sei Dio,
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,

**abbi pietà di noi.
abbi pietà di noi.
abbi pietà di noi.
abbi pietà di noi.**

Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre di misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,

**prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.**

SALMO 121

Quale gioia, quando mi dissero:
"Andremo alla casa del Signore!".
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita
come città unita e compatta.
È là che salgono le tribù, le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.
Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi.

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: "Su te sia pace!".
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.

IN SANTUARIO

Giunti in Santuario e varcata la soglia d'ingresso, tutti si segnano con l'acqua benedetta.

Dopo che colui che presiede e i ministri si sono disposti in presbiterio tutti dicono la preghiera di papa Francesco per il Giubileo.

**Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato
nel tuo Figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.**

**La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.**

**La grazia del Giubileo
ravvivi in noi pellegrini di speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen.**

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dal libro del profeta Isaia

2, 2-5

Alla fine dei giorni,
il monte del tempio del Signore
sarà saldo sulla cima dei monti
e s'innalzerà sopra i colli,
e ad esso affluiranno tutte le genti.
Verranno molti popoli e diranno:
«Venite, saliamo sul monte del Signore,
al tempio del Dio di Giacobbe,
perché ci insegni le sue vie
e possiamo camminare per i suoi sentieri».
Poiché da Sion uscirà la legge
e da Gerusalemme la parola del Signore.
Egli sarà giudice fra le genti
e arbitro fra molti popoli.
Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,
delle loro lance faranno falci;
una nazione non alzerà più la spada
contro un'altra nazione,
non impareranno più l'arte della guerra.
Casa di Giacobbe, venite,
camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio.

Segue una breve omelia.

PROFESSIONE DI FEDE

Colui che presiede introduce la professione di fede secondo il Credo Apostolico:

W Fratelli e sorelle, nella gioia di essere figli nel Figlio mediante il Battesimo rinnoviamo la nostra Professione di fede.

Tutti insieme:

**Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra
e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la Comunione dei Santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna.
Amen**

SUPPLICA

℣ Fratelli e sorelle,
Maria è la Madre della santa speranza.
Alla sua intercessione affidiamo con fede le nostre necessità.

℟. Benedici il tuo popolo, Signore.

Ti preghiamo per i pastori della Chiesa,
perché formati alla scuola di Maria, regina degli apostoli,
siano fedeli messaggeri della tua Parola,
e dispensatori instancabili della tua consolazione.

Ti preghiamo per i popoli
lacerati dalla guerra e dalle calamità,
perché ogni uomo creda che la pace
inizia con la conversione del cuore,
per passare dall'egoismo alla generosità
e dalla violenza al rispetto del prossimo.

Ti preghiamo per tutti i cristiani,
in particolare per le persone consacrate,
perché guardando a Maria, maestra di speranza,
vivano in maniera sempre più autentica la propria vocazione.

Ti preghiamo per i malati,
perché in Maria trovino aiuto e conforto
nel portare la croce della sofferenza,
senza venir meno nella speranza.

Ti preghiamo per noi qui riuniti,
perché, custodendo la Parola che abbiamo ascoltato,
diventiamo servi fedeli e testimoni del tuo Regno.

È possibile inserire altre intenzioni di preghiera.

Padre nostro

℣ O Dio, fortifica in noi il desiderio del bene,
sostienici nella speranza,
rafforzaci nella carità,
per intercessione di Maria,
che ci precede nel pellegrinaggio della fede.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

ORAZIONE SUL POPOLO E BENEDIZIONE

W Volgi il tuo sguardo, o Signore,
a coloro che ti supplicano
e custodisci con bontà quanti ripongono
la loro speranza nella tua misericordia,
perché in una vita santa rimangano a te fedeli,
e, avendo sempre il necessario in tutto,
siano per l'eternità eredi della tua promessa.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

W Per l'intercessione della santa Madre di Dio
scenda su tutti voi la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

R. Amen.

Il momento di preghiera si può concludere con l'antifona Salve, Regina o con il canto del Magnificat.